

Relazione Annuale **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)**

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome (Area di afferenza)	CdS	Nome	CdS
Donatella NARDIELLO (CHIM/01)	Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana	Angela Guerrieri	Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana
Angela LIBUTTI (AGR/02)	Scienze e Tecnologie Agrarie	Emanuela Costantina VOCINO	Scienze e Tecnologie Agrarie
Carmela LAMACCHIA (AGR/15)	Scienze e Tecnologie Alimentari	Giulia Federica PALLADINO	Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana
Anna BONASIA (AGR/04)	Scienze Gastronomiche	Roberta LA ROTONDA	Scienze e Tecnologie Agrarie
Nicola BELLANTUONO (ING-IND/35)	Ingegneria Gestionale	Andrea CHIAPPINELLI	Ingegneria Gestionale

La CP-DS è stata istituita in data 18.09.2012 e nominata nella sua successiva composizione con Decreto del Direttore del Dipartimento SAFE, Rep. n° 205/2017 Prot. 9204-II/10 del 31.03.2017 (composizione docente e studente). A seguito di delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate nelle rispettive sedute del 30.09.2020, con le quali è stata approvata la proposta di costituzione del nuovo Dipartimento, afferente all'Area Agraria, denominato Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) è stata nominata la CP-DS con Decreto del Decano del Dipartimento, per il quadriennio 2020-2024 in rappresentanza della componente docente (Prot. n40452 - II/10 del 29/10/2020 - Decreto del Direttore di Dipartimento n. 821/2020) ed ulteriore successiva modifica nella composizione docente avvenuta nel Consiglio di Dipartimento del 18.05.2021 (Prot. n. 31973 - II/10 del 01/07/2021 - Delibera Consiglio di Dipartimento n. 660/2021).

La CP-DS presenta una composizione diversificata per corso di studio sia per quanto attiene alle aree di afferenza della componente docente che per quanto attiene alla rappresentanza degli studenti.

La componente studentesca è stata recentemente eletta per il Biennio 2020/2022, (Prot. n. 8882 - I/13 del 10/02/2021 - Decreto del Direttore di Dipartimento n. 133/2021), votazione svoltasi in via telematica il 3 febbraio 2021.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date in modalità telematica ai sensi del DR 382 del 12.03.2020 su piattaforma *Google Meet* in dotazione all'indirizzo istituzionale unifg:

- 29.04.2022
- 27-29.06.2022
- 24.10.2022 (Audizioni Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari e in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana)
- 26.10.2022 (Audizioni Laurea triennale in Ingegneria Gestionale e in Scienze Gastronomiche)
- 26.10.2022 (Audizioni Laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie e laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie)
- 28-29.11.2022
- 7.12.2022

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line sul sito del Dipartimento DAFNE nella pagina dedicata alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organ/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti>).

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 Novembre 2016 è stato approvato il "Regolamento di funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, ai sensi dall'articolo 41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia. In particolare, vengono riportati la composizione, la nomina/elezione dei componenti della commissione e durata del mandato, i compiti, il funzionamento della Commissione Paritetica di Dipartimento e la calendarizzazione delle relative riunioni.

A tal proposito è stata creata una pagina web dedicata ai lavori della Commissione Paritetica sul sito del dipartimento in cui vengono riportati la composizione della stessa, il calendario delle riunioni ed i relativi verbali. Presso ogni Dipartimento è presente un Referente della qualità per la pubblicazione della documentazione; per il Dipartimento DAFNE è la Dott.ssa Gentile Valeria (Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Agraria/Ingegneria) che si occupa di raccogliere la documentazione relativa all'assicurazione della qualità per la successiva pubblicazione sul sito web.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTÀ

Al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: **Scienze e Tecnologie Agrarie**
- Scienze e Tecnologie Alimentari**
- Scienze Gastronomiche**
- Ingegneria dei sistemi logistici per l'agro-alimentare**
(interateneo in convenzione Il Politecnico di Bari, attivi secondo e terzo anno)
- Ingegneria gestionale** (interateneo in convenzione con il politecnico di Bari)
- ✓ Lauree Magistrali: **Scienze e Tecnologie Agrarie**
- Scienze e Tecnologie Alimentari**
- Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana**
- Scienze viticole ed enologiche** (interateneo)

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. Il Dipartimento svolge diverse e articolate attività di orientamento in entrata, finalizzate anche al superamento del test di valutazione, per i CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari e Scienze e Tecnologie Agrarie, e attività di orientamento e tutorato in itinere. Per i due CdS Ingegneria Gestionale e Scienze Gastronomiche, il Dipartimento DAFNE ha attivato un processo di orientamento mirato, da svolgersi presso alcuni istituti scolastici selezionati tra quelli di maggiore interesse e attinenza con i CdS. Per favorire un orientamento consapevole e mirato, anche le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali ed Orientamento) sono state finalizzate alla conoscenza dei CdS triennali del Dipartimento (<https://www.unifg.it/en/node/453>).

Nel 2022, l'attività di orientamento del Dipartimento è stata svolta in parte *on-line* (in diretta *streaming* e mediante *Virtual Room* interattive, per parlare con gli esperti e tutor ed avere un supporto personalizzato) e in parte in presenza con la realizzazione di *open day* organizzati presso la sede del Dipartimento DAFNE.

Inoltre, per tutto il 2022 è stato attivo un "punto di orientamento" per i CdS triennali e magistrali presso l'area tutor del DAFNE posta al piano terra del secondo plesso, completamente accessibile anche a studenti con disabilità. Infine, di notevole importanza per l'orientamento è il progetto DI.OR., che tende a favorire il passaggio degli studenti delle classi quarte e quinte dalla scuola superiore all'università attraverso la frequenza a lezioni universitarie, l'inserimento in laboratorio e il contatto con la realtà della ricerca di base e avanzata in campo scientifico (<https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/orientarsi/iniziative-di-orientamento/progetto-dior>).

Anche per i CdS magistrali, risulta buona l'attività di orientamento in ingresso attraverso seminari con la presentazione dei corsi di Laurea Magistrale indirizzati agli studenti del II e III anno dei corsi di laurea triennali, con pubblicizzazione dell'incontro anche presso gli ordini professionali e le ASL. Inoltre, per i CdS magistrali, nel 2022, è stato svolto un evento in presenza ("Aperiorienta") il 30.06.2022 durante il quale oltre all'illustrazione dell'offerta formativa del DAFNE gli studenti hanno potuto dialogare con importanti figure professionali ed imprenditoriali del territorio. Altre attività di orientamento, causa emergenza Covid, si sono tenute online; una campagna di comunicazione per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotechologiche degli Alimenti e della Nutrizione Umana, di recente attivazione presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, è stata svolta tramite il sito web e i canali *social*.

Attività finalizzate al superamento del test di ingresso

Il Dipartimento ha adottato, sin dall'a.a. 2011-2012, l'accesso con numero programmato ai CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Alimentari basato, fino all'a.a. 2019/20, sulla somministrazione di un test selettivo e successivamente in ordine cronologico di iscrizione. Agli studenti che si sono candidati a sostenere i test di valutazione è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso a piattaforme dedicate sia in modalità *e-learning* che in modalità MOOC (*Massive Open Online Courses*). Per i CdS in Scienze Gastronomiche e Ingegneria Gestionale l'accesso è stato programmato in ordine cronologico d'iscrizione fino al 2020/2021. Dall'a.a. 2021/2022 l'accesso è libero per tutti i corsi di laurea triennali.

Il Dipartimento propone agli studenti dei corsi intensivi di preparazione in alcune discipline di base.

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale. I requisiti curriculari specifici per ogni CdL sono riportati nei relativi regolamenti, disponibili on line nelle pagine corrispondenti sul sito del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/calendari-didattici>).

Per i CdS magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie, in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana e in Scienze e Tecnologie Alimentari, a coloro che si sono candidati a sostenere la prova di accesso è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning* e in aula; inoltre per i CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie, in Scienze e Tecnologie Alimentari, in Scienze Gastronomiche ed in Ingegneria Gestionale sono stati previsti anche dei corsi di preparazione alla prova di valutazione attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning*.

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere è ben organizzato. Inoltre il Dipartimento ha organizzato diversi *Recruiting day* in maniera specifica per i diversi CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento DAFNE dispone di 10 aule (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-e-sale-studio>) un'aula multimediale "Campus one" (<https://www.agraria.unifg.it/it/ricerca/centri-e-laboratori>), 32 laboratori con funzione di ricerca e di didattica e di 3 laboratori didattici. Il Dipartimento dispone inoltre di una biblioteca che si articola nei seguenti spazi: una sala di consultazione e lettura con 60 posti a sedere; n. 4 postazioni multimediali; (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-e-sale-studio>). Inoltre, il Dipartimento dispone del piano seminterrato di un edificio, di proprietà della Provincia di Foggia e concesso in comodato all'Università, sede del CdS in Ingegneria Gestionale e usato, ove necessario, anche per attività didattiche degli altri CdS.

Nella precedente relazione, per alcuni CdS (STA-LM e STAGR) era stata osservata una leggera diminuzione degli indici associati alle aule, biblioteche e spazi comuni destinati allo studio. Tuttavia, si affermava che, con molta probabilità, le rilevazioni da parte degli studenti potessero essere state condizionate in negativo dal passaggio dalla didattica tradizionale alla didattica a distanza, per cui si suggeriva di monitorare gli spazi destinati alle attività didattiche, proponendo, ove necessario, una razionalizzazione e/o modifica della programmazione didattica. Anche nell'aa 2021-22, ad eccezione di brevi periodi di tempo, in adempimento alle disposizioni di ateneo relative alle misure di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, l'attività didattica è stata svolta prevalentemente a distanza o in modalità duale, attraverso la piattaforma Collaborate.

Relativamente alle aule, l'Indice di Sintesi (IS) del Dipartimento è 3.47; per i vari CdS, i valori sono in linea o in aumento rispetto all'anno precedente, ad eccezione dei CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie-LM e in Ingegneria Gestionale, per i quali si registra una diminuzione del valore IS: Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana (IS 3.45); Scienze e Tecnologie Alimentari-Laurea Triennale (IS 3.61,); Scienze e Tecnologie Alimentari-LM (IS 3.62); Scienze e Tecnologie Agrarie-Laurea Triennale (IS 3.71); Scienze e Tecnologie Agrarie-LM (IS 2,75); Scienze Gastronomiche (IS 3.43); Ingegneria Gestionale (IS 3.19).

Anche per i locali destinati alle attività integrative, il giudizio degli studenti è positivo, con un IS medio di 3,41, in aumento rispetto alla precedente rilevazione, con la marcata eccezione del CdS in Ingegneria Gestionale (IS medio di 2,87 e in flessione) e del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie-LM (IS=3,00).

Criticità evidenziate

Relativamente ad alcuni singoli insegnamenti le aule e i laboratori sono stati valutati al di sotto della soglia di particolare attenzione.

Proposte per il miglioramento

Considerando che anche nell'aa 2021-22 l'attività didattica è stata svolta prevalentemente *on-line* o in modalità duale, si suggerisce di continuare a monitorare la situazione relativa agli spazi destinati alle attività didattiche nell'ottica dell'erogazione in presenza, con particolare riferimento ai CdS per i quali la dotazione di aule e laboratori non è stata valutata positivamente.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. La calendarizzazione delle attività formative e delle verifiche dell'apprendimento è abbastanza adeguata. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni; la stesura del calendario delle lezioni viene fatta nel rispetto di quanto indicato nell'art. 5 del Regolamento Didattico dei singoli CdS.

In riferimento all'a.a. 2021-2022 l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 19.07.2021, mentre per l'a.a. in corso il calendario didattico è stato approvato nel CdD del 24.05.2022.

Il link: <https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/orario-delle-lezioni>, relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inserito sul sito di Dipartimento, dopo essere stato approvato dal Consiglio di Dipartimento e quindi condiviso con la rappresentanza studentesca per evitare eventuali sovrapposizioni (vedi verbali del CdD del 29.10.2021 e del 25.10.2022).

In relazione al carico di studi e all'organizzazione complessiva, gli IS medi del Dipartimento risultano essere in linea o in miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni in conseguenza delle azioni correttive proposte e messe in atto per ciascun CdS (come indicato nello specifico nelle corrispondenti sezioni 3 della relazione annuale 2021), in aggiunta alla maggiore confidenza acquisita negli anni da parte dei docenti nella gestione della didattica e nello svolgimento degli esami a distanza rispetto ai primi tempi dell'emergenza pandemica.

- Quesito 2: "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" IS = 3.51 (in aumento rispetto alla precedente rilevazione)
- Quesito 5: "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?" IS = 3.65 (in aumento rispetto alla precedente rilevazione)
- Quesito 14: "Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?" IS = 3.42 (in aumento rispetto alla precedente rilevazione)
- Quesito 15: "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?" IS = 3.54 (in linea con la precedente rilevazione, IS 3.55)

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione era stata evidenziata una lieve criticità sul tema degli orari di apertura al pubblico della segreteria studenti (IS 2.49, valore medio dell'intera sezione segreteria studenti pari a 2.59) e della segreteria didattica (IS compresi tra 2.55 e 2.75, con valore totale sezione pari a 2.68). Tuttavia, poiché il giudizio era stato espresso in periodo Covid, con una fortissima limitazione di accesso alle strutture, si suggeriva di approfondire il dato nella prossima relazione, sollecitando gli studenti a tener conto e ad esprimersi anche sulla tipologia di servizi offerti attivando i canali di interazione a distanza, attraverso le piattaforme *Collaborate* e *Google Meet*.

In riferimento all'aa 2020/21, a seguito di un processo di implementazione del sistema con modifica della struttura dei questionari sui servizi erogati, gli esiti delle valutazioni non sono disponibili. Si segnala, inoltre, che la compilazione del suddetto questionario da parte del personale docente deve essere ancora attivata, quindi i risultati saranno valutabili nella prossima relazione.

Criticità evidenziate

Dati non disponibili

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. Il Consiglio di Dipartimento dedica una seduta specifica all'esame dei risultati emersi dai questionari compilati dagli studenti per la valutazione della didattica. Alla ricezione delle elaborazioni dei dati contenuti nei questionari, il Direttore valuta, in termini assoluti e in funzione dello scostamento rispetto alle medie di Ateneo, le risposte ai quesiti relativi alle risorse strutturali del Dipartimento e al livello di soddisfazione complessiva degli studenti e ne riferisce ai Coordinatori dei corsi di Studio, che trasmettono gli esiti dei questionari ai singoli docenti. Particolare attenzione viene riservata agli indici di soddisfazione più bassi del valore medio atteso (2.50 punti). Dietro suggerimento della CPDS, i Coordinatori dei corsi di studio insieme ai componenti del GAQ valutano i risultati dei questionari relativi all'intero corso ed a ciascun corso o modulo di insegnamento e riferiscono alle commissioni di corso di studio. Infine adottano, di concerto con il Direttore, misure specifiche d'intervento per i CdS o i singoli insegnamenti che hanno fatto registrare un indice di soddisfazione inferiore al livello medio atteso (2.50 punti); la CPDS controlla il processo monitorando l'attività del GAQ e attraverso audizioni dei coordinatori dei CdS.

I dati in forma aggregata e la relazione della CPDS, con le valutazioni di ciascun insegnamento vengono inoltre pubblicati sul sito web del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Consiglio di Dipartimento ha analizzato la relazione della CPDS in una seduta monotematica tenutasi in data 27.01.2022; le criticità sono state prese in carico dai GAQ dei CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
-----------------	---

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Il Dipartimento nel suo complesso analizza e rende pubblici i risultati delle opinioni degli studenti, coinvolgendo il Direttore di Dipartimento in prima istanza, i Coordinatori dei CdS e i GAQ (Gruppi Assicurazione Qualità), la CPDS e il Consiglio di Dipartimento. Laddove vengano evidenziate delle criticità, esse sono discusse con gli attori citati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati delle opinioni degli studenti vengono discussi in seno ai GAQ, in occasione della compilazione della SUA, e nel consiglio monotematico fissato nel mese di gennaio e tenuto per il Dipartimento DAFNE in data 27 gennaio 2022. Durante la seduta monotematica, la CPDS presenta brevemente i dati per CdS ed evidenzia criticità e proposte di miglioramento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento dispone di un form per la segnalazione e la gestione dei reclami sul proprio sito disponibile alla pagina Segnalazioni e Reclami. In aggiunta, gli studenti possono avvelarsi dei propri rappresentanti in seno alla CPDS e nel GAQ per presentare istanze. Le segnalazioni/reclami possono aiutare a migliorare

l'erogazione della didattica e i servizi offerti agli studenti. Al link suindicato sono chiaramente riportate le modalità di gestione delle segnalazioni e reclami. È anche chiarito che, oltre alla gestione via web di segnalazioni e reclami, nell'ambito del Dipartimento gli studenti possono rivolgersi:

- per problemi di natura didattica direttamente al professore, oppure al coordinatore del corso di studio o, in ultima istanza, al Direttore del Dipartimento;
- per problemi di natura amministrativa direttamente al tecnico amministrativo, oppure al responsabile del servizio o, in ultima istanza al Coordinatore Amministrativo o al Direttore del Dipartimento.

Nell'anno 2022 non risulta che ci siano state segnalazioni sulla pagina "Segnalazione e Reclami" da parte degli studenti che, per presentare le istanze e comunicare le proprie richieste, possono avvalersi dei propri rappresentanti all'interno del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), del Comitato di Indirizzo (CI) e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Le istanze degli studenti possono, quindi, essere affrontate e discusse con il Coordinatore e i docenti del CdLM a vari livelli, nelle diverse adunanze.

Al di fuori del Dipartimento, gli studenti possono rivolgersi al Difensore degli studenti o, in ultima istanza, al Rettore.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento. I dati relativi alla rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono analizzati in maniera molto dettagliata, nella SUA del CdS, rispettivamente alle sezioni B7 e C2. I dati utilizzati, recuperabili dal sito di AlmaLaurea <http://www.almalaurea.it/universita/profilo> si riferiscono all'indagine del 2022 (conclusa ad aprile) che fa riferimento ai laureati del 2021.

È opportuno sottolineare che l'esiguo numero di intervistati (13 su 28 laureati complessivi), potrebbe avere una limitata attendibilità in quanto il tasso di compilazione è 46,4 (meno della metà).

Il campione intervistato (85,7% femmine e 14,3% maschi) è per l'96,4% della provincia di Foggia e la maggior parte (85,7%) proviene da un liceo, la metà si è diplomata al liceo scientifico. Il voto medio della maturità è: 83,3/100. Dai dati emerge un quadro soddisfacente, in quanto il 76,9% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti. Il 15,4% ha svolto l'Erasmus. Il 61,5% ha avuto esperienze lavorative durante il corso di laurea. Il 69,2% degli intervistati è complessivamente soddisfatto degli studi magistrali (più sì che no), il 76,9% è soddisfatto dei rapporti con i docenti (più sì che no) e il 46,2% è pienamente soddisfatto dei rapporti con gli altri studenti. Il 100% ha utilizzato i servizi di biblioteca e i laboratori e sono complessivamente soddisfatti di entrambi; tutti gli intervistati hanno utilizzato le postazioni informatiche messe a disposizione dal Dipartimento.

Il 61,5% degli intervistati ha ritenuto l'organizzazione per più della metà degli esami soddisfacente.

La maggior parte degli intervistati ritiene adeguati il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso e le aule messe a disposizione dal Dipartimento. Il 69,2% degli intervistati dichiara che si riscriverebbe allo stesso corso. Relativamente alla condizione occupazionale prendiamo in considerazione

i dati dei laureati nel 2020 (a un anno dalla laurea), nel 2018 (a 3 anni dalla laurea) e nel 2016 (a 5 anni dalla laurea). Si nota che la maggior parte dopo la laurea ha svolto almeno una attività di formazione post laurea.

La percentuale di occupati ad 1 anno dalla laurea è del 63,6%, a 3 anni dalla laurea è del 83,3% e a 5 anni dalla laurea è del 100%, quest'ultimo dato è superiore a quello della classe totale di atenei. Dopo 5 anni dalla laurea la metà degli intervistati sostiene che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

La maggior parte degli intervistati si ritiene soddisfatto dal lavoro che sta svolgendo.

La retribuzione mensile netta sia a un anno dalla laurea, sia a 5 anni è di 1.438 €, mentre a tre anni è 1.176 €.

Il numero dei laureati 2020 a 1 anno dalla laurea che ha risposto al questionario è pari a 11 unità/15 laureati, ma il collettivo esaminato si riduce a 5 se si escludono i laureati che già lavoravano prima della laurea. Si riporta quanto emerso dall'elaborazione di questi questionari:

- l'età media alla laurea è di 27 anni, con un voto di laurea medio di 110. La durata degli studi è di 2,6 anni con un indice di ritardo di 0,28. L'80% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione, di cui il 20% ad un master di II livello e il 60% a stage in azienda. Relativamente alla condizione occupazionale, il 20% (1 laureato) non lavora e non cerca, il 20% lavora e il 60% non lavora ma cerca (3 laureati). L'unico laureato occupato, lavoro con contratti in settori tecnici nel settore privato. Mediamente, il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al reperimento del primo lavoro è di 8 mesi, ma la ricerca del lavoro è iniziata dopo oltre 5 mesi dalla laurea. L'area geografica di lavoro è al Sud. La retribuzione netta è in media di 1376 €, valore più elevato della media per i corsi del Sud e delle Isole. Il tempo medio per il reperimento del primo lavoro è di 6,3 mesi. La laurea non è richiesta, ma è utile per lo svolgimento dell'attività lavorativa, anche se dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura ridotta. La laurea si è dimostrata molto efficace nel lavoro svolto, con una soddisfazione media di 7 in una scala 1-10.

Per quanto riguarda i laureati 2018 a 3 anni dalla laurea, hanno risposto al questionario solo 6/15 laureati, ma il collettivo esaminato si riduce a 5; anche in questo caso, il numero è esiguo. Tutti hanno partecipato ad almeno una attività di formazione post-laurea. Il tasso di occupazione è del 80% (75% nel privato e 25% nel pubblico), mentre il 20% corrispondente a 1 laureato su 5, non lavora e non cerca. Di questi solo il 25% a tempo indeterminato. La retribuzione netta è in media di 1251 €.

Per quanto riguarda l'utilizzo e l'utilità della laurea nell'attuale lavoro, gli intervistati si dividono al 50% tra chi dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata e chi in misura ridotta, con una soddisfazione media per il lavoro svolto di 8,8 su 10.

Per i laureati 2016 a 5 anni dalla laurea, sono stati valutati 3 dei 4 questionari reperiti su 7 laureati. Anche in questo caso, il numero è esiguo e infatti mancano le informazioni nella scheda di dettaglio. Il 100% degli intervistati è occupato, e di questi il 66,7% dichiara di utilizzare le competenze acquisite in maniera elevata. La retribuzione netta mensile sale a 1459 €, leggermente più alta della media di Sud e Isole. La soddisfazione media per il lavoro svolto è del 7,0 a 1 anno e 7,7 a 5 anni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Docenti, studenti e personale di supporto hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento durante le sedute del Consiglio di Dipartimento, le riunioni del Collegio dei Docenti e del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) nell'ambito dei CdS, gli incontri del Comitato di Indirizzo (CI), le riunioni della CPDS, i cui verbali sono disponibili *on line* (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>) sul sito del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le criticità rilevate dai questionari e dalle segnalazioni ricevute sono state presi in carico dal Coordinatore del CdLM che, di concerto con il Direttore di Dipartimento e i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha adottato procedure di miglioramento, laddove le criticità siano risultate fondate.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La visibilità dei rilievi effettuati dalla CPDS viene garantita, innanzitutto, dalla seduta monotematica del CD (27 gennaio 2022), aperta a tutti gli studenti e a tutti docenti, inclusi i docenti esterni. I documenti (relazione annuale della CPDS) e verbali del GAQ vengono condivisi nel CD e successivamente pubblicati sul sito del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti

- Quadro B6 della scheda SUA-CdS “Opinioni studenti”
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS “Opinioni dei laureati”
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Vi è piena coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze/competenze della relativa area di apprendimento, così come riportato nello specifico quadro A4.b.2. della SUA-CdS. Tale coerenza è verificata dal GAQ del CdS, che porta avanti una generale azione di monitoraggio e miglioramento delle schede di insegnamento, attraverso una disamina oggettiva ed un’accurata revisione delle stesse.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, vi è piena coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nello specifico quadro A4.b.2 della SUA-CdS. Tale coerenza è stata verificata dal GAQ del CdS, attraverso un’accurata revisione di tutte le schede d’insegnamento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le proposte di miglioramento riportate nella precedente relazione della CPDS (verifica della corrispondenza tra carico didattico e CFU, disponibilità del materiale didattico ad inizio semestre, riflessione sul piano di studio e sulla distribuzione degli insegnamenti nei due anni e nei semestri, partecipazione ai corsi intensivi di preparazione) sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato ed attuato, laddove necessario, le azioni correttive suggerite per il superamento delle criticità evidenziate.

Di seguito si analizzano i dati dei questionari per l'a.a. 2021/22, interpretando i dati come suggerito dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, ovvero segnalando gli insegnamenti con valori dell'IS (indice di sintesi) inferiore a 2,5 (insegnamenti con criticità) e nell'intervallo 2,5-3,25 (insegnamenti con valutazione positiva ma con possibilità di miglioramento).

Con riferimento all'anno accademico 2021/2022, sono stati valutati 9 insegnamenti del CdLM ed il numero di questionari compilati è risultato variabile tra 6 (GESTIONE STRATEGICA DELLE IMPRESE AGRO-ALIMENTARI; LINGUA INGLESE; PRODUZIONI VEGETALI; PRODUZIONI VEGETALI) e 10 (METODI INNOVATIVI PER IL CONTROLLO DEI MICRORGANISMI E MICROBIOLOGIA PREDITTIVA).

Si segnala che non è stato possibile effettuare una valutazione per i seguenti insegnamenti: CONDIZIONAMENTO E PACKAGING; MACCHINE E IMPIANTI (IN MODALITÀ BLENDED); MACCHINE E IMPIANTI; METODICHE ANALITICHE AVANZATE; OPERAZIONI UNITARIE DELLA TECNOLOGIA ALIMENTARE, perché i relativi questionari non risultano disponibili.

Quesito 1-Conoscenze preliminari

Il valore medio dell'IS per il CdS è 3,55 ed è incluso nel range 2,71 e 4,00. Non si segnalano insegnamenti con criticità tra gli insegnamenti valutati; è da monitorare il seguente insegnamento: Chimica degli Alimenti (2,71).

Quesito 2-Carico di studio

Il valore medio dell'IS per il CdS è 3,38 e varia tra 3,00 e 3,83. Non si segnalano criticità tra gli insegnamenti valutati e sono da monitorare i seguenti insegnamenti: Chimica degli Alimenti (3,00); Standard di certificazione nella filiera agroalimentare (3,00).

Quesito 3-Materiale didattico

Il valore medio dell'IS per il CdS è 3,62, con un minimo pari a 3,00 ed un massimo di 4,00. Non si segnalano criticità tra gli insegnamenti valutati ed è da monitorare l'insegnamento di Chimica degli Alimenti (3,00).

Criticità evidenziate

Si evidenzia un numero di insegnamenti valutati positivamente, ma con eventuale possibilità di potenziamento. Gli insegnamenti che nell'anno 2021/2022 non sono valutabili sono quelli che, sulla base delle valutazioni dell'anno precedente, andavano monitorati.

Proposte per il miglioramento

Considerando che per numerosi insegnamenti non è stato possibile effettuare una valutazione (e sono proprio gli insegnamenti che nella valutazione precedente ricadevano nell'intervallo di attenzione) si suggerisce di monitorare quanti studenti abbiano preso parte ai corsi intensivi, prima di introdurre altre azioni correttive e di continuare a monitorare la corrispondenza tra carico didattico e CFU di tutti gli insegnamenti ed in particolare di quelli i cui dati per l'anno accademico 2021/2022 non sono disponibili.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le proposte di miglioramento riportate nella precedente relazione della CPDS sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato ed attuato, laddove necessario, gli opportuni aggiustamenti/accorgimenti necessari al superamento delle criticità evidenziate. Anche se l'attività didattica nell'anno accademico 2021/22 è stata svolta prevalentemente a distanza o in modalità duale, nell'ambito dei diversi insegnamenti sono state organizzate attività didattiche integrative, quali esercitazioni numeriche e laboratori virtuali, che hanno determinato un aumento degli indici di sintesi rispetto alla precedente rilevazione.

Il valore medio dell'IS per il CdS è 3,55 ed è incluso nel range 2,71 e 4,00. Non si segnalano criticità e sono da monitorare due insegnamenti: Chimica degli Alimenti (2,71) e Produzioni Vegetali (3,17).

Criticità evidenziate

Si evidenziano un paio di insegnamenti valutati positivamente, ma con eventuale possibilità di potenziamento.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdLM di valutare, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati e laddove le criticità dovessero risultare fondate, eventuali aggiustamenti/accorgimenti/ricallibramenti dei programmi di insegnamento. Considerando che per numerosi insegnamenti non è stato possibile effettuare una valutazione, si suggerisce al GAQ e al coordinatore del CdS di continuare con l'opera di revisione delle schede di insegnamento, per rendere le attività didattiche integrative più rispondenti ai contenuti dei singoli insegnamenti; ove possibile, si suggerisce di aumentare il numero di ore destinate ad attività pratiche. Altresì, si consiglia di chiarire agli studenti che nel novero delle attività pratiche rientrano non solo le esercitazioni di laboratorio, ma anche le esercitazioni numeriche in aula.

5. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento in merito a tale aspetto. Il CdS prevede un numero di CFU congruo al tirocinio (4 CFU, pari a 100 ore di attività pratiche), le cui attività non solo rappresentano un'esperienza formativa che consente allo studente di vivere temporanee esperienze all'interno di dimensioni lavorative, ma aprono anche gli spazi per possibili inserimenti nel mondo del lavoro. Sedi del tirocinio possono essere imprese, enti pubblici e privati, ordini professionali, o strutture interne all'università. I rapporti con le strutture extra-universitarie sede del tirocinio sono regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dalle leggi vigenti e dai regolamenti interni dell'Università di Foggia.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state, quindi, avanzate proposte per il miglioramento. Il CdS ha introdotto la modalità *blended* per alcuni insegnamenti (3 per il primo anno di corso), proprio per favorire gli studenti lavoratori e fuori-sede; inoltre, in conseguenza delle disposizioni adottate per affrontare l'emergenza sanitaria, per tutto l'a.a. 2021/22 tutte le lezioni sono state svolte sulla piattaforma collaborata in sincrono, con possibilità di seguire le lezioni registrate in asincrono. Da indagini effettuate dalla CPDS, è risultato che tale modalità è particolarmente apprezzata dagli studenti lavoratori. Inoltre, l'Università degli Studi di Foggia e, quindi, i CdS del Dipartimento DAFNE, propongono percorsi ad hoc per gli studenti a tempo parziale (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita>). La condizione di studente a tempo parziale è subordinata a ragioni di lavoro, di salute (studenti con patologie che non consentono la frequenza sistematica delle lezioni ed il conseguente sostenimento delle ordinarie prove di esame, studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento - DSA), di sport (studenti-atleti) o di cura dei propri familiari appartenenti allo stesso nucleo. Lo studente a tempo parziale paga in tre rate ed avrà la possibilità di avvalersi della riduzione al 50% sulla tassa inerente al merito (IM) ed ottenere il beneficio della riduzione in base alla situazione ISEE per la tassa di reddito (IR). La possibilità di accedere all'iscrizione a tempo parziale è concessa solo allo studente in corso, fatta eccezione per gli studenti in doppia carriera (studente-atleta) e gli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ai quali è data la possibilità di iscriversi a tempo parziale pur essendo fuori corso.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In risposta alle criticità evidenziate nella precedente relazione della CPDS relativamente all'adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature per attività integrative, le proposte di miglioramento riportate nella precedente relazione (quali il potenziamento, dove possibile e necessario, delle aule in cui si svolgono le lezioni, in relazione al numero di studenti effettivamente frequentanti e delle infrastrutture dedicate alle attività didattiche) sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS, con conseguente aumento degli indici di sintesi per la maggior parte degli insegnamenti. Tuttavia, poiché anche nell'anno accademico 2021/22 l'attività didattica è stata svolta prevalentemente a distanza o in modalità duale, i dati relativi alle

aule e ai laboratori dovranno essere reconsiderati nei prossimi anni con il ritorno alla didattica totalmente in presenza.

Quesito 16-Aule

Il valore dell'IS per gli insegnamenti è di 3,62 e varia tra 3,33 e 3,88. Non ci sono criticità, nè insegnamenti da monitorare.

Quesito 17-Locali per attività integrative

Il valore dell'IS per gli insegnamenti è di 3,49 e varia tra 3,00 e 3,88. Non si segnalano criticità ed è da monitorare l'insegnamento di Gestione strategiche delle imprese (3,00).

Criticità evidenziate

Considerando solo le schede valutabili, per un solo insegnamento la valutazione in riferimento ai locali per le attività integrative è positiva, ma migliorabile.

Proposte per il miglioramento

Poiché l'attività didattica è stata svolta prevalentemente a distanza sulla piattaforma e-learning, i dati relativi alle aule e ai laboratori sono da interpretare in senso lato, considerando gli aspetti legati alla connessione e alla gestione delle diverse attività didattiche all'interno di aule virtuali. Con il ritorno, nei prossimi anni, alla didattica in presenza dovrà essere verificata la situazione delle aule/laboratori in relazione alla loro capienza e al numero di studenti frequentanti.

Qualificazione dei Docenti

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come riportato nella SUA CdS (AA 2022/23) alla voce "Offerta didattica erogata" risultano attivati 18 insegnamenti/moduli per un totale di 1010 ore di didattica assistita. Gli insegnamenti sono affidati a docenti strutturati presso UNIFG; il settore scientifico disciplinare (SSD) del docente corrisponde a quello dell'insegnamento ad eccezione dell'insegnamento di Chimica degli Alimenti; in questo caso, per mancanza nell'Ateneo di un docente incardinato per tale SSD, l'affidamento è stato effettuato per affinità dell'SSD dell'insegnamento con il SSD dei docenti, le cui tematiche di ricerca ed interessi scientifici sono molti vicini ai contenuti didattici dell'insegnamento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

- 2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I CV dei docenti del CdLM sono reperibili nel sito di Dipartimento, alla pagina <https://www.unifg.it/it/rubrica>, cliccando sul nome del relativo docente. I CV sono anche disponibili sulle pagine personali gestite direttamente dai docenti, usufruendo dei Google Sites.

Criticità evidenziate

Per alcuni docenti il format del CV non corrisponde al modello breve suggerito dal Presidio di qualità dell'Ateneo o manca del tutto.

Proposte per il miglioramento

Monitorare il sito e invitare i docenti a caricare il proprio CV e a predisporlo secondo il format breve, per favorire la consultazione da parte degli studenti

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Con riferimento alla situazione attuale, la qualificazione dei docenti, anche in termini di coerenza tra le tematiche di ricerca e gli obiettivi formativi del CdLM, è stata sottoposta ad attenta verifica da parte del GAQ del CdLM. La qualificazione dei docenti è, infine, sottoposta a verifica annuale nella seduta del Consiglio di Dipartimento in cui si discutono ed attribuiscono gli incarichi didattici.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In risposta alle criticità evidenziate nella precedente relazione della CPDS relativamente alla sezione DOCENZA, le proposte di miglioramento riportate (ricalibrazione della modalità di erogazione della didattica e partecipazione a momenti formativi e/o di riflessione sull'azione didattica) sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS e dai docenti degli insegnamenti interessati, ottenendo in linea generale un aumento degli indici di sintesi.

Quesito 6-Orari

L'IS del CdS è di 3,91, con un minimo di 3,67 ed un massimo di 4,00. Considerando solo le schede valutabili, non vi sono criticità da segnalare nè da monitorare

Quesito 7- Il docente stimola l'interesse

Il valore medio dell'IS del CdS è 3,69 ed è incluso nel range 3,29-4,00. Considerando solo le schede valutabili, non vi sono criticità da segnalare nè da monitorare

Quesito 8 – Il docente espone in modo chiaro

Il valore dell'IS per il CdS è 3,65, con un minimo di 3,43 ed un massimo di 4,00. Considerando solo le schede valutabili, non vi sono criticità da segnalare nè da monitorare.

Quesito 10-L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente rispetto a quanto dichiarato sul sito web

Il valore dell'IS del CdS per questo quesito è 3,78, con un minimo di 3,67 ed un massimo di 4,00. Considerando solo le schede valutabili, non vi sono criticità da segnalare nè da monitorare.

Quesito 11-Il docente è reperibile per chiarimenti

L'IS del CdS è di 3,88 con un valore minimo di 3,67 ed un massimo di 4,00. Considerando solo le schede valutabili, non vi sono criticità da segnalare nè da monitorare.

Quesito 13-Se complessivamente soddisfatto

Il valore dell'IS è di 3,51 e varia da 2,86 a 4,00. Considerando solo le schede valutabili, non si segnalano criticità e sono da monitorare i seguenti insegnamenti: Chimica degli alimenti (2,86), Produzioni vegetali (3,17).

Criticità evidenziate

Relativamente al grado di soddisfazione per un paio di insegnamenti le valutazioni sono positive, ma migliorabili.

Proposte per il miglioramento

Considerando che per numerosi insegnamenti non è stato possibile effettuare una valutazione, si suggerisce, per questi insegnamenti e per gli insegnamenti che mostrano criticità e/o valori dell'IS nella soglia di attenzione per diversi quesiti, un'azione di ricalibrazione della modalità di erogazione della didattica e la partecipazione a momenti formativi e/o di riflessione sull'azione didattica.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle*

eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Con riferimento alla situazione attuale, dalla Scheda SUA emerge che la procedura di verifica del possesso delle conoscenze richieste o raccomandate dal CdLM è adeguata. Il corso è ad accesso libero, ma subordinato al possesso di requisiti curriculari nonché al superamento della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale. Una commissione opportunamente nominata dal Consiglio di Dipartimento è preposta a valutare i requisiti curriculari e ad accertare la preparazione individuale di tutti i candidati, mediante un'apposita prova di verifica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le schede dei singoli insegnamenti del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari sono esaminate dal GAQ del CdS. Le modalità di esame sono definite in maniera chiara e puntale e sono in linea con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione della CPDS, in riferimento alla modalità di svolgimento degli esami di profitto, non erano state riscontrate criticità, ma solo insegnamenti con possibilità di potenziamento. Non sono state riportate proposte di miglioramento, ritenendo che, a causa dell'emergenza sanitaria, riguardo allo

svolgimento degli esami di profitto erano state messe in atto modifiche rispetto a quanto dichiarato nel Syllabus, in ottemperanza delle disposizioni nazionali e di Ateneo.

Quesito 4- - Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?

Il valore medio dell'IS per il quesito 4 è di 3,78, con un minimo di 3,50 e un massimo di 4,00. Considerando solo le schede valutabili, non si evidenziano criticità e non ci sono insegnamenti da monitorare.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Il CdS prevede il tirocinio pratico-applicativo che consente allo studente di verificare quanto appreso in un ambiente lavorativo ed apre gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Il tirocinio curriculare è stato previsto con l'ordinamento entrato in vigore nell'a.a. 2019/20 per il secondo anno di corso; è stato previsto un questionario di monitoraggio da cura dello studente e del Tutor.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le norme per il conseguimento del diploma di laurea sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per la prova finale dei Corsi di Laurea. Le modalità di svolgimento e valutazione della prova finale sono chiaramente indicate nel quadro A5.b della SUA-CdS e sul sito internet del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/didattica/segreteria-didattica/regolamenti-sulla-didattica>).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS “Modalità di ammissione”
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS “Modalità di svolgimento della prova finale”
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. *Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l’analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l’analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali. I dati sono analizzati in maniera congrua attraverso l’esame di indicatori specifici; gli esiti occupazionali sono analizzati con il supporto dei questionari ALMALAUREA. Il monitoraggio è costantemente svolto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, attraverso l’impiego di indicatori specifici, riportati, analizzati ed adeguatamente commentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, la Scheda di Monitoraggio annuale è compilata correttamente ed individua i nodi problematici più importanti, illustrando i dati relativi ai principali indicatori disponibili (didattica, internazionalizzazione, percorso di studio e regolarità delle carriere, consistenza e qualificazione del corpo docente), analizzandoli e commentandoli in maniera molto approfondita e dettagliata, in modo da evidenziare eventuali criticità.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, la Scheda di Monitoraggio annuale riporta l'analisi dettagliata dei dati relativi ai principali indicatori, delineando azioni da intraprendere, laddove emergano delle criticità. I dati sono poi ripresi dalla SUA-CdS, dove sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Nel Rapporto di Riesame ciclico vengono analizzati con attenzione i dati e le eventuali osservazioni/segnalazioni pervenute, in modo da individuare correttamente e puntualmente eventuali criticità e problematiche del CdS. Il Rapporto del Riesame Ciclico è stato compilato in data 11/11/2022. Il CdS-LM in Scienze e Tecnologie Alimentari è stato oggetto di una modifica di ordinamento, in vigore dall'a.a. 2019/2020, adottata in seguito alle sollecitazioni arrivate dalle parti interessate; la modifica ha portato all'introduzione del tirocinio formativo obbligatorio (4 CFU), alla possibilità degli studenti di scegliere alcuni insegnamenti in modalità blended (per venire incontro alle esigenze di studenti fuori-sede o lavoratori), all'introduzione dell'insegnamento di Chimica degli Alimenti (CHIM/10), ritenuto nevralgico per le nuove competenze richieste al tecnologo alimentare, il cambiamento di denominazione e/o una diversa distribuzione dei CFU per alcuni insegnamenti e all'aumento dei CFU a scelta libera (12 nel nuovo ordinamento), per consentire una "personalizzazione" del piano di studi e dare maggior peso alle competenze trasversali.

Non è possibile monitorare e verificare pienamente l'efficacia delle azioni intraprese, poiché sono ancora pochi i laureati con il nuovo ordinamento e l'intervallo temporale non è sufficientemente lungo per valutare il posizionamento nel mercato del lavoro degli stessi; inoltre, il CdS-LM ha vissuto le novità del nuovo ordinamento durante la pandemia da SARS-CoV-2 con tutte le problematiche conseguenti.

Preliminarmente si può affermare che il monitoraggio delle carriere e il trend positivo di molti degli indicatori ANVUR, come riportato nella sezione 5b, suggeriscono un effetto positivo delle modifiche.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Nel Rapporto del Riesame Ciclico, compilato in data 11-11-2022, sono state analizzate in modo attento e preciso le cause dei problemi individuati e sono state proposte soluzioni plausibili ai problemi riscontrati da intraprendere nel ciclo successivo.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Nel Rapporto del Riesame Ciclico compilato in data 11-11-2022 sono state recepite le criticità e le proposte indicate nella relazione della CPDS e vi sono state tenute in grande considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Sono state verificate le azioni correttive già poste in essere, con relativi esiti, e le azioni correttive ancora da compiere. Per queste ultime, è stato pianificato un programma temporale di attuazione e sono state individuate le relative responsabilità e figure di supporto (SUA-CdS, Quadro D4 “Riesame annuale”).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 “Riesame annuale”

Quadro E

Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le parti sociali sono state adeguatamente consultate. Le consultazioni con la gamma degli Enti e le organizzazioni rappresentative a livello locale, nazionale ed internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, soprattutto in merito all'analisi dei bisogni di competenze del profilo professionale in uscita, sono state effettuate dal coordinatore del CdS, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) tramite la somministrazione di un questionario a ex-studenti, attuali professionisti esponenti di aziende alimentari (es. New Product Development, NPD), titolari di laboratori di analisi degli alimenti, titolari di studi di consulenza, dipendenti di enti regionali, istituto zooprofilattico, studenti, con l'obiettivo di valutare l'evoluzione della domanda di competenze del mondo imprenditoriale, del settore delle professioni e della richiesta di formazione da parte di studenti e famiglie. I verbali delle riunioni effettuate sono disponibili online al seguente link: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. L'attualità della domanda di formazione, delle competenze richieste e degli sbocchi professionali per i laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Alimentari viene monitorata attraverso il coinvolgimento diretto delle organizzazioni rappresentative delle categorie del settore agroalimentare a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale. Il confronto con le parti sociali si attua attraverso il Comitato di Indirizzo, trasversale per i Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari di I Livello e Magistrale. In particolare, sono rappresentati il Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (CRA), l'Ordine professionale dei Tecnologi Alimentari e confcooperative, in rappresentanza delle piccole imprese. Il Comitato di Indirizzo, che si riunisce con cadenza annuale, individua i fabbisogni formativi relativi a specifiche conoscenze in merito agli aspetti tecnici del settore alimentare, alle tecnologie alimentari tradizionali e innovative, al controllo e alla gestione della qualità e della sicurezza degli alimenti, alla gestione delle imprese, delle filiere agroalimentari e delle imprese di consulenza.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, la consultazioni di studi di settore e documenti disponibili on line hanno consentito di supportare le indicazioni delle parti interessate in relazione alla domanda di formazione, alle competenze richieste ed agli sbocchi professionali per i laureati in Scienze e Tecnologie Alimentari (come riportato nella SUA-CdS, quadro A1.b).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le funzioni e le competenze associate alla figura del tecnologo alimentare e a tutti i profili professionali affini sono descritte in maniera esaustiva nella SUA-CdS (paragrafo funzione nel contesto di lavoro, quadro A2.a della SUA-CdS: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non si tratta di un CdS professionalizzante.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. L'efficacia degli obiettivi formativi del CdS in relazione alle prospettive di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro viene evidenziata dai risultati dell'indagine effettuata da Almalaurea e riportati nella SUA-CdS (Quadro C2).

Il numero dei laureati 2020 a 1 anno dalla laurea che ha risposto al questionario è pari a 11 unità/15 laureati, ma il collettivo esaminato si riduce a 5 se si escludono i laureati che già lavoravano prima della laurea. Si riporta quanto emerso dall'elaborazione di questi questionari. L'età media alla laurea è di 27 anni, con un voto di laurea medio di 110. La durata degli studi è di 2,6 anni con un indice di ritardo di 0,28. L'80% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione, di cui il 20% ad un master di II livello e il 60% a stage in azienda. Relativamente alla condizione occupazionale, il 20% (1 laureato) non lavora e non cerca, il 20% lavora e il 60% non lavora ma cerca (3 laureati).

Mediamente, il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al reperimento del primo lavoro è di 8 mesi, ma la ricerca del lavoro è iniziata dopo oltre 5 mesi dalla laurea. L'area geografica di lavoro è il Sud. La retribuzione netta è in media di 1376 €, valore più elevato della media per i corsi del Sud e delle Isole. Il tempo medio per il reperimento del primo lavoro è di 6,3 mesi. La laurea non è richiesta, ma è utile per lo

svolgimento dell'attività lavorativa, anche se dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura ridotta. La laurea si è dimostrata molto efficace nel lavoro svolto, con una soddisfazione media di 7 in una scala 1-10. Per quanto riguarda i laureati 2018 a 3 anni dalla laurea, hanno risposto al questionario solo 6/15 laureati, ma il collettivo esaminato si riduce a 5; anche in questo caso, il numero è esiguo. Tutti hanno partecipato ad almeno una attività di formazione post-laurea. Il tasso di occupazione è del 80% (75% nel privato e 25% nel pubblico), mentre il 20% corrispondente a 1 laureato su 5, non lavora e non cerca. Di questi solo il 25% a tempo indeterminato. La retribuzione netta è in media di 1251 €. Per quanto riguarda l'utilizzo e l'utilità della laurea nell'attuale lavoro, gli intervistati si dividono al 50% tra chi dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata e chi in misura ridotta, con una soddisfazione media per il lavoro svolto di 8,8 su 10. Per i laureati 2016 a 5 anni dalla laurea, sono stati valutati 3 dei 4 questionari reperiti su 7 laureati. Anche in questo caso, il numero è esiguo e infatti mancano le informazioni nella scheda di dettaglio. Il 100% degli intervistati è occupato, e di questi il 66,7% dichiara di utilizzare le competenze acquisite in maniera elevata. La retribuzione netta mensile sale a 1459 €, leggermente più alta della media di Sud e Isole. La soddisfazione media per il lavoro svolto è del 7,0 a 1 anno e 7,7 a 5 anni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Il GAQ del CdLM conduce annualmente un'accurata revisione di tutte le schede d'insegnamento al fine di valutare la coerenza tra i contenuti in esse descritti ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, riportati nella SUA-CdLM. Eventuali incoerenze vengono evidenziate dal Coordinatore ai docenti interessati ed opportunamente corrette.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le parti pubbliche della SUA sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenuti nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimento/CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

**Quadro
F**

Ulteriori proposte di miglioramento

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Tutti i suggerimenti proposti nella relazione precedente sono stati presi in considerazione dai coordinatori dei vari CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, hanno valutato e attuato eventuali aggiustamenti e ricalibramenti, con un conseguente miglioramento degli indici di sintesi (ad esempio relativamente alla sezione materiali ed infrastrutture e qualificazione dei docenti).

Allo scopo di migliorare l'affidabilità delle rilevazioni, è proseguito l'impegno da parte dei docenti nel sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari, dando ampia enfasi nello spiegare l'importanza delle loro opinioni ai fini del miglioramento dell'attività didattica. Vi è stato un notevole sforzo da parte dei docenti nel rendere sempre più chiare le informazioni riportate nelle schede di insegnamento e nel dedicare del tempo, nel corso della prima lezione del proprio insegnamento, alla spiegazione della scheda, anche con esempi pratici.

Sia nell'ultimo scorcio del primo semestre (dicembre 2020) sia nell'ultimo scorcio del secondo (maggio 2021) è stata organizzata la Settimana dello Studente, nel corso della quale è stata posta ampia enfasi a

illustrare l'importanza della rilevazione delle opinioni degli studenti ai fini del miglioramento dell'attività didattica. Per effetto dell'incremento del numero medio di rispondenti, l'affidabilità dei dati analizzati è in crescita, sebbene per alcuni insegnamenti il numero di questionari analizzati resti comunque molto contenuto.

Criticità evidenziate

Per un numero non trascurabile di insegnamenti, il numero esiguo di questionari compilati (inferiore a 5) determina l'impossibilità di monitorare le opinioni degli studenti; in altri casi, e per una buona parte degli insegnamenti valutati, il numero di questionari compilati (esiguo, anche se maggiore di 5) comporta una modesta significatività statistica delle opinioni registrate.

Qualche criticità è emersa relativamente alla oggettività delle valutazioni degli studenti, presupposto fondamentale affinché, a seguito di tali valutazioni, non vengano intraprese azioni correttive non necessarie all'aumento della qualità della didattica, se non addirittura peggiorative.

L'attendibilità di alcune risposte (come ad esempio, relativamente alla situazione delle aule e dei locali destinati alle attività integrative o la disponibilità di informazioni sulle modalità di esame) deve essere verificata considerando che anche in riferimento ad una situazione comune (utilizzo di aule virtuali e laboratori on-line, imposti dall'emergenza sanitaria e non dalla volontà dei docenti e comunque non legate alle specifiche modalità di erogazione dell'insegnamento) le risposte appaiono discordanti, quindi influenzate da fattori diversi, non sempre oggettivi. In alcuni casi, infatti, l'analisi delle opinioni degli studenti in merito ad informazioni valutabili oggettivamente (es. disponibilità di informazioni sulle modalità di esame, disponibilità del materiale didattico, rispetto degli orari delle lezioni) mette in evidenza l'assenza di oggettività dell'opinione, la quale appare influenzata da fattori quali il gradimento o l'inclinazione verso la specifica materia, o la "diversità" della materia rispetto a quelle che nell'immaginario degli studenti sono considerate più attinenti al CdS. Inoltre, la soggettività delle valutazioni, nei casi in cui vi siano stati pochi questionari compilati, non sempre conferisce significatività statistica alle opinioni registrate.

Proposte per il miglioramento

Si propone di continuare l'azione di informazione degli studenti sulle modalità di impiego delle rilevazioni delle loro opinioni per migliorare l'attività didattica del CdS, e di sensibilizzazione degli stessi circa l'importanza di una loro compilazione coscienziosa e non condizionata dal generico gradimento della materia.

Si suggerisce di continuare a monitorare negli anni a seguire il dato relativo alla situazione delle aule e alle attività didattiche integrative, considerando che nell'anno accademico 2021/22 l'attività didattica è stata svolta prevalentemente a distanza, rendendo più complicato lo svolgimento delle esercitazioni in aula e in laboratorio. Con il ritorno alla didattica totalmente in presenza dovrà essere verificata la situazione delle aule/laboratori (capienza in relazione al numero di studenti frequentanti, efficacia delle attività integrative, ecc.), poiché le risposte attuali sono legate alle situazioni contingenti, alle pratiche didattiche adottate e alle attività integrative ricalibrate sulla base delle misure di contenimento anti-covid.